



## Generechegeneri

*Da una radio sento un suono che non è sempre lo stesso...  
Jazz, Rock, Blues, Rap e Folk.*

*“Siamo in un locale di musica dal vivo, il **Vanzaghello's Music Cafè**, dove tutto può succedere: qui suonano e ballano un po' tutti, dal barman agli ospiti, dai musicisti agli spettatori... difficile stare fermi e non battere il piede per tenere il tempo.”*

“Generechegeneri” è stato un percorso di espressività corporea e musicale alle prese con semplici melodie, canti, balli, danze popolari e costruzione di strumenti musicali, un percorso didattico che ha coinvolto i ragazzi partecipanti in un viaggio musicale a 360°!

Una buona parte del laboratorio è stata dedicata all'orchestrazione di canti sui generi musicali presi in considerazione con l'utilizzo del “kazoo”, per la riproduzione di strumenti a fiato quali tromba e sassofono; questi ultimi sono stati costruiti con del cartoncino giallo in modo da arricchire le coreografie dei generi *Blues, Swing e Rock*.

E' stata prevista una parte dedicata all'ascolto e alla spiegazione dei cenni storici sui generi musicali che sono stati presentati: Blues, Rock, Jazz, Rap e Folk.

Il programma ha visto lo sviluppo di tematiche con denominatore comune **il suono**: ascolto-riproduzione-emissione-coreografia

- Ascolto di musiche sui generi musicali
- Attività ritmico - motorie con balli e semplici coreografie
- Educazione all'uso della voce sull'intonazione di semplici melodie
- Utilizzo dello strumentario didattico per l'orchestrazione di canti
- Utilizzo del “kazoo” per la riproduzione di melodie
- Utilizzo di elementi coreografici (cappelli, papillon, occhiali, ecc.) per la realizzazione di alcune coreografie.

### FINALITA'

La finalità del progetto di espressività corporea e musicale è stata quella di sviluppare un'attività educativa di tipo ludico-espressiva, al fine di far vivere al ragazzo disabile un'esperienza musicale diretta, nella quale giocare ed esprimersi; un progetto ludico attivo nel “fare”, all'interno del quale è stata stimolata l'espressività spontanea della persona e gradualmente i vari processi cognitivi.

Associazioni di Disabili , Famiglie e Volontari

P.za Pertini – 20020 Vanzaghello (MI)

C.F. 93024510153 - Tel. 0331308949 – e-mail: info@volareinsieme.it

Iscritta al N. MI-358 Sezione Prov.Milano – Registro regionale generale del volontariato

## **OBIETTIVI**

Tra gli altri obiettivi che riguardano la didattica musicale:

- ❖ Migliorare la socializzazione, far acquisire maggior fiducia in se stessi e sicurezza attraverso giochi musicali gratificanti.
- ❖ Migliorare, attraverso attività musicali, mirate le facoltà senso-percettive, mnemoniche, logico- matematiche.
- ❖ Stimolare il coordinamento oculo-audio-manuale e psicomotorio.
- ❖ Migliorare le capacità creative attraverso l'applicazione di regole e stimolazioni all'espressività.

## **IL METODO**

**Metodologia interdisciplinare e creativa della musica.**

Il tipo d'intervento ha messo al centro la musica e intorno tutte le discipline che ne fanno parte per un percorso educativo a misura di ragazzo disabile.

Seguendo la metodologia del famoso pedagogo Jacques Dalcroze, il ritmo è stato sperimentato in un primo momento a livello corporeo con attività legate al movimento per poi passare alla produzione di ritmi con la voce, il corpo e gli strumenti.

“...l'elemento fondamentale legato e alla vita e all'arte del suono è il  
Ritmo.

Il Ritmo dipende esclusivamente dal movimento  
e trova l'esempio perfetto nel nostro sistema muscolare”.

(Emile Jaques-Dalcroze)